



Indice

- | | | | |
|---|---|----|--|
| 3 | Giornata internazionale delle Città Educative | 17 | Materiali di comunicazione e sensibilizzazione |
| 6 | Preparazione | 18 | Promozione dell'evento |
| 9 | Idee per le attività | | |





GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ EDUCATIVE

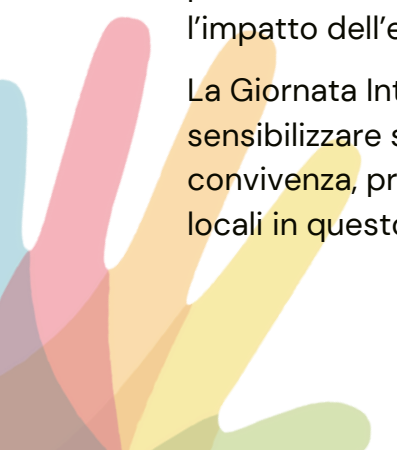
Le Città Educative ripensano la città come un ecosistema dinamico e inclusivo in dialogo permanente con la cittadinanza

CHE COS'È?

In un mondo con un'urbanizzazione in crescita, le città (grandi e piccole) svolgono un ruolo cruciale nella creazione di opportunità educative per accrescere il potenziale dei loro abitanti

Le Città Educative sono impegnate nel creare contesti urbani più vivibili promuovendo un'ampia visione dell'educazione permanente e massimizzando l'impatto dell'educazione delle loro politiche comunali.

La Giornata Internazionale della Città Educativa è un evento globale che vuole sensibilizzare sull'importanza dell'educazione come motore di benessere, convivenza, prosperità e coesione sociale e di evidenziare l'impegno dei governi locali in questo senso.



PERCHÈ CELEBRARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE?

Per...

- Riconoscere e coinvolgere tutti gli attori sociali impegnati nella costruzione della Città Educativa.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'educazione in città per migliorare la vita della cittadinanza, rafforzare un'atmosfera civica positiva e promuovere la coesione urbana.
- Evidenziare l'impegno verso l'educazione dei governi locali e di altri agenti sociali (organizzazioni comunitarie, settore privato, cittadine cittadini, ecc.).
- Incoraggiare tutta la cittadinanza a svolgere un ruolo attivo nella co-costruzione della Città Educativa.
- Rendere consapevoli del contributo attivo dato dalle città e dai governi locali al superamento delle sfide globali dell'umanità (compresi gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).

Quasi 380 città di 24 paesi
hanno partecipato alla
celebrazione fin dalla sua
prima edizione del 2016



QUANDO SI SVOLGE?

La Giornata internazionale della Città Educativa si celebra il **30 novembre** per ricordare la proclamazione della Carta delle Città Educative, durante il Primo Congresso Internazionale delle Città Educative tenutosi a Barcellona nel 1990.

Concentrare gli eventi in una data specifica consente di aumentare l'impatto della divulgazione, nonché di sottolineare che si tratta di una celebrazione mondiale. Tuttavia, le città possono anticipare il programma di attività nei giorni precedenti o posticiparlo in quelli successivi se, per motivi di agenda, non possono programmare le azioni per il 30 novembre.



Tutti i Comuni, grandi, medi e piccoli, possono partecipare alla celebrazione

CHI PUÒ PARTECIPARE?

Un evento che coinvolge l'intera città;



Il Governo locale

- Guida
- Crea partenariati
- Fornisce le risorse



Comunità

- Si impegna
- È proattiva
- Mobilita



Comunità educativa

- Sensibilizza
- Stimola la riflessione
- Energizza



Settore privato

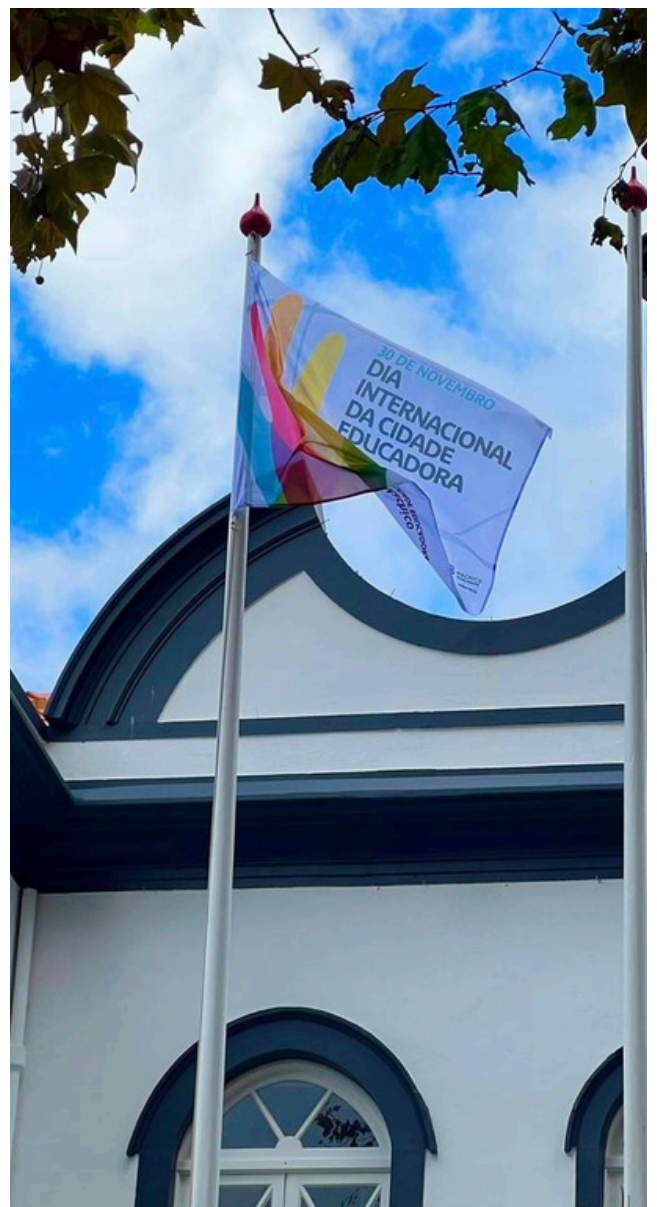
- Coopera
- Supporta
- Contribuisce

SLOGAN

In occasione della Giornata Internazionale della Città Educativa 2024, vogliamo sottolineare che la città stessa è **un'enorme aula e un laboratorio per la sperimentazione, l'esperienza e la conoscenza**. Un'aula plasmata dalle sue strade, piazze, parchi e dalle sue strutture educative, culturali e sportive, che sono tutti punti di incontro dove si costruiscono relazioni umane e dove si può imparare dalla diversità delle persone, delle culture e delle generazioni, ciascuna con le proprie particolarità, ma tutte riunite nello stesso spazio. Le nostre città sono anche un forum per le richieste della cittadinanza il che rende possibile arrivare a trasformazioni sociali che fanno parte della loro storia urbana.

Il concetto di laboratorio, che è incluso nel tema di quest'anno, suggerisce anche che le città sono un posto per sperimentare, creare e innovare. L'innovazione è un processo continuo che richiede flessibilità, apertura a nuovi approcci e un atteggiamento collaborativo. Questo processo dinamico può portare a successi, ma anche — talvolta — a errori. Perciò per la crescita e il continuo miglioramento delle nostre città è essenziale contare sulla partecipazione delle/i cittadine/i, valutare le azioni e imparare dagli errori. In questo senso per andare avanti, abbiamo bisogno di politiche coraggiose e iniziative basate su un'analisi di realtà e di rete con la società civile. Questo approccio consentirà di costruire comunità più forti, più resilienti e più coese, meglio attrezzate per affrontare congiuntamente ed efficacemente le sfide del futuro.

Lo slogan per questa edizione è : "La Città Educativa come laboratorio per l'apprendimento, la cittadinanza e la trasformazione sociale"



PREPARATIVI PER LA CELEBRAZIONE

Come si legge nel preambolo della Carta delle Città Educative: *"Nella Città Educativa, l'educazione trascende le mura scolastiche per permeare l'intera città. Questo porta a un'educazione incentrata sui cittadini, in cui tutte le Amministrazioni si assumono la loro responsabilità di educare e trasformare la città in uno spazio di rispetto per la vita e la diversità. La Città Educativa è un processo permanente che mira a costruire una comunità e una cittadinanza autonome e solidali, capaci di vivere fianco a fianco nonostante le differenze, di risolvere pacificamente i conflitti e di lavorare per il bene comune".*

Ed è proprio con questa idea di lavorare per il bene comune e di educare una cittadinanza responsabile e impegnata, che crediamo si debba celebrare la Giornata Internazionale della Città Educativa 2024, nell'ottica di continuare a trasformare le nostre città – attraverso l'educazione – in luoghi più inclusivi.

Pertanto, il tema scelto per quest'anno, attraverso un processo di consultazione con tutti i membri, è "La Città Educativa come Laboratorio per l'Apprendimento, per la Cittadinanza e per la Trasformazione Sociale".



PIANIFICAZIONE DELL'EVENTO

Il successo dell'evento dipende in larga misura dal coinvolgimento del maggior numero possibile di Assessorati comunali e di stakeholder locali e dalla loro diversità.

Per raggiungere questo obiettivo si raccomanda di:

- **Preparare l'evento in anticipo cercando di far sì che vi sia quanta più partecipazione possibile.** Questo renderà più facile contare sul sostegno di più organizzazioni e gruppi locali, rafforzando il loro coinvolgimento e iaggiungendo i loro sforzi e le loro idee all'agenda degli eventi locali.
- **Contare sul coinvolgimento e sulla partecipazione dei Sindaci.** In quanto a capo dell'Amministrazione locale, la loro partecipazione attiva ha un ruolo chiave nel far sì che i diversi Assessorati dell'Amministrazione locale si uniscano alla celebrazione e facciano propri gli impegni della Carta.
- **Coinvolgere il maggior numero possibile di Assessorati comunali o uffici (oltre all'Area Educazione).** Per le diverse Aree comunali, il coinvolgimento è un modo per mettere in luce i progetti
- in corso e riflettere su come massimizzare il loro impatto educativo attraverso lo scambio e la cooperazione. Questa conoscenza reciproca può portare a nuovi partenariati tra Aree, che possono essere molto arricchenti.
- **Contare sulla comunità educativa** L'educazione sostanziale ha un ruolo chiave nella formazione di valori e pratiche di impegno civico. Contemporaneamente questa potrebbe rappresentare una grande occasione per riconoscere il lavoro dei professionisti dell'educazione e il loro contributo alla comunità.
- **Coinvolgere Realtà, Organizzazioni e Movimenti sociali.** Le organizzazioni della società civile sono vitali per la costruzione della Città Educativa. Ecco perchè l'evento è anche una buona opportunità per riconoscere e valorizzare il loro lavoro.
- **Pianificare una strategia di comunicazione sui social network e su altri media** per far conoscere e comprendere l'impegno del Comune nel campo dell'educazione.



ATTIVITÀ PER QUESTA EDIZIONE

Vorremmo proporre una serie di attività educative, informative e ricreative – per riflettere e mostrare i miglioramenti che l'approccio della Città Educativa ha creato nella vita della città – incentrate in questa occasione sulle idee di laboratorio, partecipazione della cittadinanza e trasformazione sociale.

- **Esperimenti semplici:** proporre un esperimento semplice, sicuro e divertente che può essere realizzato in famiglia o con la cittadinanza in luoghi pubblici.
- **Visitare Laboratori, Centri di Ricerca, o Università** per mostrare le loro attrezzature e i loro progetti.
- **Coinvolgere i Maker Spaces [1] (spazi di creazione collaborativa) e i Fab Lab (laboratori di produzione digitale)** sia per mostrare le loro attività e proposte, sia per dare la possibilità alle persone di accedere a strumenti e risorse per creare e sperimentare facendo.
- **Attività svolte da Musei di tecnologia o scientifici:** se in città ci sono questi musei si potrebbe coinvolgerli nella realizzazione di laboratori e dimostrazioni scientifiche, in modo divertente e accessibile, negli spazi pubblici.
- **Progetti di scienza della cittadinanza:** si tratta di progetti di ricerca che contano sulla partecipazione della cittadinanza come un modo per consentire alla cittadinanza di acquisire nuove conoscenze e competenze e una comprensione più profonda del lavoro scientifico, mentre il lavoro di rete si traduce in un miglioramento delle interazioni scienza-società-politica, che porta a una ricerca più democratica. Si tratterebbe di spiegare i progetti in cui la cittadinanza può essere coinvolta e di invitarla a prendere parte all'osservazione e alla registrazione di dati, per es. sulle specie che costituiscono la biodiversità locale, dati sulla qualità dell'acqua, sulla qualità dell'aria, sul consumo energetico, sui livelli di rumore nelle piazze, ecc.
- **Laboratori di sperimentazione:** un modo per sperimentare e mettersi nei panni di un'altra persona è eseguire una dinamica di gioco di ruolo. Si suggerisce un problema sociale e i diversi ruoli sono distribuiti a caso (sindaco, consiglieri, cittadinanza, enti, preside, etc.). L'obiettivo è lavorare in squadre di 8-10 persone in cui ogni membro alla fine raggiunge una soluzione per consenso. I gruppi presentano poi le loro soluzioni e iniziano una discussione su come si sono sentiti, quali problemi hanno incontrato (nel lavoro di gruppo e nell'assumere il ruolo assegnato), quali abilità hanno messo in atto e se ritengono che la soluzione sia soddisfacente per ognuno di loro.

[1] Esempio di un Maker space: <https://bidce.org/eng/experiencia/49>

- **Esperimento sociale:** come si diffondono le voci? Proponiamo di realizzare un esperimento sociale per vedere come si diffondono le voci e i problemi che possono causare, discutendo anche della necessità di controllare le informazioni trovate sui social media e di come combattere le fake new. Un'altra opzione potrebbe essere quella di affrontare la minaccia delle fake new create dall'intelligenza artificiale.
- **Laboratori di co-creazione:** differenti laboratori di co-creazione che dipendono dall'età dei gruppi (bambine/bambini, giovani, adulti, o anziani) con divertenti metodologie che propongono o analizzano e migliorano differenti progetti nella città. Proponiamo di svolgerli all'aperto per attrarre una maggiore partecipazione.
- **Lanciaresfide locali sui socialmedia** (per es. su questioni sociali, urbane, ambientali, ecc., per proporre possibili soluzioni).
- **Indagine cittadina sugli spazi urbani: un'indagine** (online e/o di persona) per analizzare i diversi spazi urbani nella città e raccogliere l'opinione della cittadinanza su quali aspetti funzionano e quali no, per affrontare alcune questioni sociali. Questo può essere combinato con metodologie di valutazione più partecipative. Potrebbe essere l'inizio di un progetto di trasformazione partecipata di una piazza/parco/quartiere
- **Itinerari con una prospettiva di città educativa:** itinerari guidati aperti alla cittadinanza, attraverso la città e le sue risorse, con un approccio educativo. Questo con l'obiettivo di aumentare la conoscenza della storia locale e/o della biodiversità, delle possibilità offerte dalla città e di rafforzare il senso di appartenenza e la responsabilità per la sua conservazione. Tour urbani con una prospettiva di genere.
- **Giochi di soluzione M-Clue** per scoprire la città: sono un modo divertente per esplorare e scoprire la città, i suoi luoghi simbolo, la sua storia, i suoi servizi, le sue curiosità, ecc. attraverso diversi enigmi. La soluzione degli enigmi potrebbe essere premiata, ad esempio, con estrazioni di biglietti per i Musei comunali, tour guidati, ecc.
- **Manifestazione all'aperto:** con la partecipazione di organizzazioni sociali, concepita come uno spazio per presentare le strutture e le realtà educative e culturali della città.
- **Giornate di Open Day** presso strutture comunali, spazi culturali e realtà comunali con attività organizzate per l'occasione.
- **Visite guidate alle istituzioni governative** (dibattiti o dialoghi con i leader).
- **Giornata delle classi all'aperto:** si propone di svolgere l'attività educativa della giornata all'aperto nelle piazze e nei parchi della città, oppure di organizzare una visita didattica a luoghi simbolo della città, con l'obiettivo di dare visibilità alle bambine e ai bambini e sottolineare l'importanza della città come un'aula all'aperto. Poiché quest'anno la Giornata Internazionale cade di sabato, proponiamo di organizzare la giornata delle classi all'aperto venerdì 29 novembre.



- **Assegnare il distintivo di Città Educativa:** la Giornata Internazionale potrebbe essere un buon momento per riconoscere l'opera educativa svolta dai servizi e realtà cittadine. Tuttavia, questo riconoscimento implica stabilire a priori dei criteri che devono essere soddisfatti per poter beneficiare di questo riconoscimento. Il distintivo, che può essere appeso alla porta del servizio, mostra ai cittadini il lavoro che si sta svolgendo come Città Educativa.
- **Biblioteca all'aperto:** installazione di biblioteche mobili in differenti parti della città.
- **Biblioteca umana:** organizzazioni di discussioni con urbanisti o scienziati affinché possano raccontare e spiegare la loro carriera, parlare delle difficoltà incontrate, mostrare come le hanno superate, ecc.
- **Preparazione e lettura di storie intergenerazionali:** proponiamo di creare spazi per incontri tra persone di diverse generazioni per inventare storie intergenerazionali sul tema di quest'anno. I testi dovrebbero essere preparati in anticipo, con la collaborazione di scuole, biblioteche, centri anziani, ecc. e letti pubblicamente il 30 novembre.
- **Laboratori di abilità tecnologiche e digitali** per persone anziane con la collaborazione delle generazioni più giovani.



- **Murale artistico:** creazione di un murale sul tema di quest'anno in uno spazio pubblico, con la partecipazione di artisti locali e della cittadinanza.
- **Concorso fotografico:** rivolto alla cittadinanza sul tema di quest'anno (elementi che dimostrino che la città è un laboratorio per l'apprendimento e la cittadinanza o che illustrino le trasformazioni sperimentate nella città). Si potrebbe pubblicare un video o una mostra virtuale a 360° con una selezione delle migliori foto del concorso (per esempio, l'Incontro Internazionale online delle Città Educative. L' AICE offrirà alle città membri la possibilità di conferenze, dialoghi e spazi di scambio che ruoteranno attorno allo slogan di questa edizione. Questo incontro avrà luogo nei giorni precedenti o successivi al 30 novembre per consentire alle città di dedicare quel particolare giorno ai propri eventi locali). Un'altra opzione potrebbe essere quella di incoraggiare la cittadinanza a condividere sui social media foto o a organizzare una photocall sul tema di quest'anno.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- **Sessione di lavoro congiunta** con le équipe e i servizi comunali per analizzare la Carta delle Città Educative e le sue implicazioni per la città. Le indicazioni per l'organizzazione di questa sessione sono contenute nella Guida metodologica pubblicata dall'AICE, a seconda dello stato di avanzamento del processo di ciascuna città
- **I Sindaci sono invitati a fare una dichiarazione pubblica** a favore della Città Educativa come laboratorio per l'apprendimento, la cittadinanza e la trasformazione sociale. La Segreteria fornirà un modello di dichiarazione che le città potranno adattare ai propri impegni. Incoraggiamo le città a condividere questo atto attraverso i social media, taggando l'account AICE ([#EducatingCityDay](#), [@educatingcities](#)).



ATTIVITÀ DI SUCCESSO DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

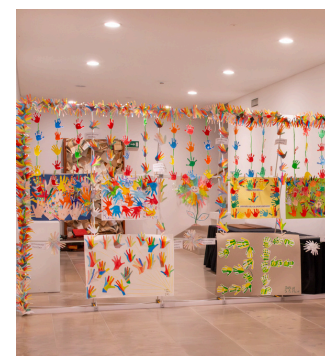
- **Dialogo tra la cittadinanza e il Sindaco.**
- **Esposizione del manifesto della Giornata sul balcone del Comune, videomappatura, proiezione del logo sugli edifici o esposizione della bandiera delle Città Educative.**
- **Organizzazione di conferenze, webinar e podcast.**
- **Mappa interattiva del Comune** che evidenzia i luoghi rilevanti dal punto di vista della Città Educativa, resa disponibile sul sito web comunale.
- **Incontri musicali o audizioni sulla Canzone delle Città Educative.**
- **Passeggiata della Città Educativa.** Per riscoprire la città da un punto di vista educativo, concentrandosi sulla sensibilizzazione culturale della città e sui principi della Carta.
- **Ringraziamento a persone o realtà rilevanti** per l'educazione e la cultura in città.
- **Organizzazione di sessioni plenarie dei differenti Consigli** presenti in Comune (Consiglio delle bambine e dei bambini, Consiglio delle Cittadine e dei Cittadini, Consiglio delle Cittadine dei Cittadini Anziane/i ecc.) per deliberare sul tema proposto per l'edizione di quest'anno.
- **Trasmissione di un programma radiofonico monografico e/o di sensibilizzazione dell'evento sulla stampa/media locali**



ATTIVITÀ DI SUCCESSO NELLE EDIZIONI PRECEDENTI



ATTIVITÀ DI SUCCESSO NELLE EDIZIONI PRECEDENTI



VIDEORIASUNTI DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

2023



2020



2022



2019



2021



2018



Programma dettagliato per
ogni attività
[2023](#) | [2022](#) | [2021](#) | [2020](#) | [2019](#)
[2018](#) | [2017](#) | [2016](#)

Video di ogni città:
[2023](#) | [2022](#) | [2021](#) | [2020](#)
[2019](#) | [2018](#) | [2017](#) | [2016](#)

MATERIALI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Materiali per questa edizione

Per questa edizione, l' AICE ha preparato un poster con lo slogan di quest'anno. Le città sono incoraggiate a utilizzare il manifesto negli spazi pubblici del Comune, nonché attraverso i media comunali e i social network.

Come nelle precedenti edizioni, la Segreteria fornirà materiale pubblicitario per i social network con lo slogan della giornata (in formato immagine e mini-video) per diffondere la celebrazione nei giorni precedenti l'evento.

Inoltre, le città membri dell'AICE che organizzano eventi per la Giornata Internazionale possono inserire il logo personalizzato della loro città come Città Educativa nei loro materiali di comunicazione. Le città aderenti che non dispongono di un proprio logo personalizzato possono richiederlo alla Segreteria.

Tutti i materiali saranno disponibili sul sito dell'AICE (sezione Giornata Internazionale delle Città Educative).

Materiale aggiuntivo

- **Video: La Carta delle Città Educative. NUOVO!**
- **Gioco di memoria degli opposti**, sui valori della Città Educativa.
- **Origami:** "Città Educativa, città impegnata. E tu in cosa ti impegni?"
- **Canzone della Città Educativa**
- **Raccolta grafica e video:** "Città Educative: 30 anni, 30 lezioni apprese"
- **Bandiera dell'evento.**



DA PARTE DELLE CITTÀ

Per ottenere il massimo impatto possibile, si consiglia di coinvolgere nella strategia di promozione dell'evento i seguenti stakeholder e risorse.

Sindaci

La Giornata Internazionale della Città Educativa è l'occasione perfetta per mostrare la leadership e l'impegno del Sindaco a favore dell'educazione. La partecipazione attiva dei Sindaci all'evento e alle campagne promozionali per la Giornata Internazionale attirerà probabilmente l'attenzione dei media locali. È una buona idea coinvolgere l'Ufficio o l'Assessorato alla comunicazione della città nella progettazione e implementazione di una campagna promozionale adattata alle caratteristiche e agli interessi del territorio.

Media

Le città sono incoraggiate a pubblicizzare le attività che intendono promuovere per la Giornata Internazionale organizzando una conferenza stampa, facendo interviste al Sindaco, pubblicando articoli o messaggi video, ecc. La visibilità sui media può contribuire a riaffermare l'impegno della città per l'educazione e a promuovere il programma di eventi locali.

Social media

Anche i profili dei social media comunali possono essere ottimi canali per promuovere gli eventi della Giornata Internazionale e mobilitare la cittadinanza.

Pubblicità urbana

Le città possono preparare materiali di comunicazione per pubblicizzare l'evento appendendo striscioni su lampioni, alle pensiline degli autobus e con cartelloni pubblicitari, ecc.

Comunità educativa

La comunità educativa dovrebbe essere coinvolta nella preparazione dell'evento. Allo stesso modo, la promozione della Giornata Internazionale nelle scuole sensibilizzerà anche studenti, insegnanti, famiglie, ecc.

Organizzazioni della società civile

Le associazioni e le organizzazioni dispongono di propri canali di comunicazione che consentono di accedere a gruppi di persone con profili e interessi specifici. Pertanto, coinvolgerle nella promozione dell'evento può contribuire a massimizzarne l'impatto.



DA PARTE DELLA SEGRETERIA

La Segreteria svolgerà anche azioni di sensibilizzazione sulla Giornata internazionale attraverso il suo sito web e i social network.

Per ottenere un maggiore impatto comunicativo, chiediamo alle città di:

- 1. Informare sulle attività** celebrative attraverso il modulo online che sarà fornito dalla Segreteria per aggiornare l'agenda globale degli eventi.
2. Inviare alla Segreteria fotografie e/o video degli eventi svolti nel Comune.
3. Usare l'hashtag #EducatingCityDay e taggare @educatingcities su Instagram, Twitter e Facebook.

Per maggiori informazioni:



edcities.org/en/



[@educatingcities](https://www.instagram.com/educatingcities)





GIORNATA INTERNAZIONALE
DELLE CITTÀ EDUCATIVE 2024

**La Città Educativa come
laboratorio di
apprendimento, cittadinanza
e trasformazione sociale**

1+2=3

ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DELLE
**Città
Educativa**